

Collegio dei Geometri di Mantova- La formazione è fondamentale

Sicurezza in cantiere priorità assoluta nel comparto edilizio

>> Si è appena conclusa la settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, che rappresenta un momento fondamentale di ogni campagna "Ambienti di lavoro sani e sicuri".

Il cantiere edile è per sua natura un ambiente di lavoro complesso, dinamico e purtroppo tra i più esposti al rischio di infortuni e malattie professionali. Nonostante in Italia si osservi un calo nelle denunce di infortunio in alcuni periodi, il comparto delle costruzioni resta ai vertici delle classifiche per gravità e frequenza degli incidenti, sottolineando la costante necessità di vigilanza sulla sicurezza.

Il quadro normativo

La sicurezza nei cantieri edili è regolata in Italia principalmente dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81 (il cosiddetto Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro), in particolare dal Titolo IV, dedicato ai cantieri temporanei o mobili. Questa normativa stabilisce gli obblighi, le procedure e le figure chiave necessarie per garantire un ambiente di lavoro sicuro.

La gestione della sicurezza è una responsabilità condivisa che coinvolge diverse figure professionali:

- Committente e responsabile dei lavori: hanno l'obbligo di nominare i coordinatori della sicurezza (ove previsto) e di vigilare sull'applicazione delle norme;
- Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione (csp) e in fase di esecuzione (cse): Il csp redige il piano di sicurezza e coordinamento (psc), che valuta i rischi complessivi e coordina le misure tra le diverse imprese. Il cse ne verifica l'attuazione in cantiere e può disporre la sospensione dei lavori in caso di pericolo grave;
- Datore di lavoro dell'impresa: deve redigere il piano operativo di sicurezza (pos), un documento che descrive le misure specifiche adottate dalla propria azienda in relazione ai rischi del cantiere;
- lavoratori, dirigenti e preposti: hanno il dovere di rispettare le procedure, utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale (dpi) e segnalare

re immediatamente qualsiasi condizione di pericolo; I committenti non dispongono, nella maggior parte dei casi, delle competenze tecniche per la verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici e necessitano, pertanto, del supporto di un tecnico per la gestione della sicurezza.

I rischi principali e le misure di prevenzione

I rischi in cantiere possono essere suddivisi in due categorie: quelli per la sicurezza (legati a incidenti a breve termine) e quelli per la salute (legati a esposizioni nocive a lungo termine).

Rischi per la sicurezza

Tra gli infortuni più frequenti e gravi si annoverano:

- Cadute dall'alto: rappresentano una delle prime cause di morte. Prevenzione: utilizzo di parapetti e reti anticaduta (dispositivi di protezione collettiva - dpc), installazione di linee vita, uso corretto di imbracature e dpi per i lavori in quota (es. su ponteggi, tetti, trabattelli).
- Schiacciamento e seppelli-

mento: legati a crolli di scavi o movimentazione di carichi e mezzi pesanti. Prevenzione: realizzazione di puntellature adeguate negli scavi, utilizzo di mezzi con sistemi di sicurezza attivi e passivi, rispetto delle distanze di sicurezza.

- Folgorazione: dovuta al contatto con impianti elettrici non a norma o cavi scoperti. Prevenzione: messa a terra degli impianti, uso di interruttori differenziali e magnetotermici, controllo periodico delle attrezzature elettriche.
- Lesioni da attrezzature e materiali: proiezioni, tagli, contusioni nell'uso di macchinari e utensili. Prevenzione: manutenzione regolare e certificata delle attrezzature, uso di dpi (guanti, occhiali, scarpe antinfortunistiche, caschi).

altre sostanze. Prevenzione: maschere di protezione respiratoria (dpi specifici), ventilazione, utilizzo di attrezzature per l'abbattimento delle polveri.

- Rumore e vibrazioni: possono causare danni permanenti all'udito e all'apparato muscolo-scheletrico. Prevenzione: cuffie e tappi antirumore, limitazione dei tempi di esposizione, utilizzo di attrezzature a bassa vibrazione.
- Movimentazione manuale dei carichi: rischio di disturbi muscolo-scheletrici (lombalgie, problemi alle articolazioni). Prevenzione: ricorso a mezzi meccanici per il sollevamento, formazione sulle corrette posture e tecniche di sollevamento.

Formazione, informazione e vigilanza: il cuore della prevenzione

La normativa italiana pone l'accento sulla formazione continua e sull'informazione come strumenti essenziali per la prevenzione. Non basta fornire i dpi ma è fondamentale istruire i

lavoratori al loro uso corretto e specifico in relazione ai rischi della propria mansione.

La vigilanza in cantiere, condotta dai preposti e dal coordinatore in fase di esecuzione (cse), è cruciale per intercettare e correggere comportamenti a rischio o condizioni di lavoro non sicure prima che si trasformino in incidenti. Un cantiere sicuro è il risultato di una cultura della prevenzione radicata, dove ogni attore, dal committente all'ultimo operaio, è consapevole del proprio ruolo e agisce con la massima cautela. Solo attraverso l'impegno costante, il rispetto rigoroso delle norme e la promozione di una mentalità orientata alla sicurezza, è possibile ridurre il pesante tributo di infortuni che, purtroppo, continua a caratterizzare il settore edile. Il Collegio dei Geometri offre supporto informativo ai committenti che necessino di maggiori delucidazioni e, al contempo, promuove una formazione professionale continua mirata a elevare la preparazione professionale dei propri iscritti in tema di sicurezza.



Alcuni dispositivi di protezione individuale

Vuoi progettare il tuo futuro? Diventa GEOMETRA

I.T.T. Carlo d'Arco

**Percorso Tecnico Costruzione
Ambiente e Territorio**

Via Torquato Tasso n. 1 - 46100 Mantova

OPEN DAY

29/11/2025 - dalle 14:00 alle 18:30
13/12/2025 - dalle 14:00 alle 18:30
18/12/2025 - dalle 15:30 alle 18:30
10/01/2026 - dalle 14:00 alle 18:30

I.I.S.S. Galileo Galilei

**Percorso Tecnico CAT Curvatura Architettura
di Interni e Sostenibilità Ambientale**

Via Verona n. 35 - 46035 Ostiglia (MN)

OPEN DAY

14/11/2025 - dalle 16:00 alle 19:00
12/12/2025 - dalle 16:00 alle 19:00
15/01/2026 - dalle 17:00 alle 19:00

